



Deliberazione n. 449/2020

Oggetto: Destinazione di una quota delle entrate a sostegno dei provvedimenti di aggiornamento professionale e riorganizzazione dei lavoratori del Porto di Trieste e Monfalcone

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e, successivamente dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 e dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTE le sentenze n. 7292 e 7297, entrambe di data 24 giugno 2020, della Prima Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – sede di Roma – pubblicate il 30 giugno 2020, che hanno annullato la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 233 di data 4 marzo 2020, notificata all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale il 4 giugno 2020;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture n. 262 del 30.6.2020, il quale dispone, tra l'altro, conseguentemente a quanto sopra, *«a decorrere dalla data del 1 luglio 2020 il Dott. Zeno D'Agostino è reintegrato nella carica di Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale»*;

VISTO, in particolare, l'art. 17, comma 15-bis della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come ivi aggiunto dall'art. 1, comma 108, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e, successivamente sostituito dall'art. 1, comma 577 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018, che dispone quanto segue: *<< Al fine di sostenere l'occupazione, il rinnovamento e l'aggiornamento professionale degli organici dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera, l'Autorità di Sistema portuale può destinare una quota, comunque non eccedente il 15 per cento delle entrate proprie derivante dalle tasse a carico delle merci sbarcate ed imbarcate, al finanziamento della formazione, del ricollocamento del personale, ivi incluso il reimpiego del personale inidoneo totalmente o parzialmente allo svolgimento di operazioni e servizi portuali in altre mansioni, e delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'impresa o dell'agenzia di cui al presente articolo. Al fine di evitare grave pregiudizio all'operatività del porto, le Autorità di Sistema portuale possono finanziare interventi finalizzati a ristabilire gli equilibri patrimoniali dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera nell'ambito di piani di risanamento approvati dall'Autorità stessa>>*;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Comitato Portuale dell'Autorità Portuale di Trieste n. 3 del 18 febbraio 2016, nonché la deliberazione del Commissario dell'Autorità medesima n. 192 del 13 maggio 2016, volte alla costituzione della ALPT – Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 787 del 31 dicembre 2018 con cui viene data attuazione al Piano dell'Organico dei Lavoratori del Porto di cui alla deliberazione del Comitato di Gestione del 20

dicembre 2018 n. 17, ferma restando la destinazione per le finalità di Legge della somma prevista dalla succitata deliberazione n. 164/2018 all'ALPT nonché ai soggetti ai quali si applica il Piano dell'Organico dei Lavoratori del Porto;

VISTO il D.Lgs. 13.12.2017 n. 232, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169, concernente le Autorità portuali”* e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 9.2.2018;

RITENUTO necessario, per i fini e le iniziative di legge sopra citati, destinare una quota delle entrate derivanti dalle tasse a carico delle merci sbarcate ed imbarcate, comunque inferiore al 15% del totale del relativo gettito, alla ALPT – Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l. e all'Impresa Alto Adriatico S.r.l. in qualità di soggetti che svolgono, rispettivamente nel Porto di Trieste e nel porto di Monfalcone, le funzioni di cui all'art. 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2020, approvato dai Ministeri Vigilanti, figura una previsione d'entrata per tasse portuali pari a € 14.250.000,00 (quattordicimilioniduecentocinquantamila/00);

VISTA la deliberazione n. 440/2020 di data 26/11/2020 con cui si prende esplicitamente atto dell'intervenuto silenzio assenso, per decorso dei termini regolamentari, circa l'esecutività delle Deliberazioni del Comitato di Gestione n. 7 e 8 del 15 ottobre 2020, rispettivamente relative alla prima ed alla seconda variazione al bilancio di previsione 2020;

SU PROPOSTA del Segretario Generale,

DELIBERA

Di destinare, per le finalità di Legge di cui in premessa, la somma di € 870.000,00 (ottocentosettantamila/00) all'ALPT – Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l., all'Impresa Alto Adriatico S.r.l. nonché ai soggetti ai quali si applica il Piano dell'Organico dei Lavoratori del Porto; l'importo totale sarà così suddiviso: € 600.000 (seicentomila/00) destinati al Porto di Trieste ed € 270.000 (duecentosettantamila) destinati al Porto di Monfalcone.

Ai fini del bilancio, la presente deliberazione comporta

- l'assunzione di un impegno di spesa per un importo di € 870.000,00 (ottocentosettantamila/00), sul capitolo 211/030 *“Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica”* esercizio 2020 – che presenta sufficiente disponibilità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, li 04 DIC 2020

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
PORTI DI TRIESTE E MONFALCONE
Il Presidente
(dott. Zeno D'Agostino)